

НАЦИОНАЛНО ВЪНШНО ОЦЕНЯВАНЕ ЗА ОСМИ КЛАС
С ИНТЕНЗИВНО ИЗУЧАВАНЕ НА ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК
В ПРОФЕСИОНАЛНИТЕ ГИМНАЗИИ
20 ЮНИ 2014 г.

1. PROVA DI COMPRESIONE DI TESTI ORALI

Testo № 1

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (2 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta. (2 min)

Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario. (2 min)

Gli obelischi di Roma

1. Gli obelischi che si possono vedere nelle piazze romane sono di origine

- A) egiziana.
- B) romana.
- C) sia egiziana che romana.

2. Nei tempi dell'Impero romano gli obelischi si trovavano

- A) nei musei.
- B) nei luoghi di culto egizi.
- C) nelle chiese.

3. Il papa Sisto V ha cambiato

- A) il volto della città eterna.
- B) la forma degli obelischi.
- C) la forma della città.

4. Oggi il numero degli obelischi rispetto ai tempi passati è

- A) lo stesso.
- B) minore.
- C) maggiore.

5. Oggi in Italia si possono vedere obelischi

- A) solo nella capitale.
- B) anche in altri posti.
- C) solo a Firenze e a Urbino.

Testo № 2

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (2 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta. (2 min)

Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario. (2 min)

La colazione in Italia

6. Una gran parte degli italiani fa colazione

- A) a casa loro.
- B) a casa degli amici.
- C) fuori casa

7. I prodotti offerti a colazione nei bar sono

- A) sempre di ottima qualità.
- B) talvolta non freschi e buoni.
- C) migliori di quelli che abbiamo a casa.

8. Nei bar il latte deve stare

- A) sul bancone.
- B) vicino alla macchina del caffè.
- C) nel frigorifero.

9. Il cacao si mette nel cappuccino

- A) sempre.
- B) solo se piace al barista.
- C) secondo il gusto del cliente.

10. La qualità dei prodotti riscaldati nel forno a microonde

- A) peggiora.
- B) migliora.
- C) non cambia.

Testo № 3

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (2 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta. (2 min)

Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario. (2 min)

Le spezie

11. A Venezia giungevano delle piccole quantità di spezie orientali.

- A) Vero
- B) Falso
- C) Non dato

È difficile parlare di Lucio Battisti leggendo solo le parole delle sue canzoni senza sentire la sua musica: per molti cantautori, infatti, i testi sono così importanti che basta leggerli per apprezzare l'autore. Nel caso di Battisti invece musica, voce e parole sono un tutt'uno.

Battisti ha cominciato a comporre e a cantare alla fine degli anni sessanta del secolo scorso. Quando il suo destino si è incrociato con quello di un abilissimo autore di testi di nome Mogol – con cui ha prodotto un grandissimo numero di canzoni – il successo è arrivato in modo esplosivo. Già nei primi anni settanta Battisti era il numero uno indiscusso della canzone italiana.

Le prime canzoni erano quasi tutte d'amore, forse un po' ingenuie, ma con un forte potere di risvegliare sentimenti ed emozioni. Tutte avevano poi una caratteristica importantissima: si potevano facilmente riprodurre accompagnandosi con una chitarra. Fra amici, su una spiaggia, in un prato, tutti in quegli anni hanno cantato almeno una volta una canzone di Battisti! Era tanto popolare che ancora oggi alcuni suoi versi fanno parte della memoria collettiva italiana e sono usati nelle conversazioni famigliari. Chi non ricorda le frasi "Ancora tu? Non mi sorprende sai!", "Che ne sai tu di un campo di grano?" oppure "Cosa voglio di più? Voglio Anna!". Gran parte degli italiani conosce queste frasi che sono diventate dei veri e propri modi di dire.

Battisti, oltre ad avere una voce molto particolare, era soprattutto un musicista: dalla metà degli anni settanta i testi delle sue canzoni diventano sempre più "astratti" e le parole prendono valore solo grazie all'interpretazione musicale del cantante. Così negli anni ottanta Battisti rompe definitivamente con il suo paroliere Mogol, si ritira del tutto dalla televisione, non fa più spettacoli, non rilascia interviste e comincia il suo ultimo periodo creativo in collaborazione con il poeta Pasquale Panella.

23. Lucio Battisti è uno dei maggiori protagonisti della musica

- A) leggera.
- B) popolare.
- C) lirica.

24. Nel corso della sua carriera Battisti ha venduto

- A) venticinque milioni di dischi.
- B) meno di venticinque milioni di dischi.
- C) più di venticinque milioni di dischi.

25. Le canzoni di Lucio Battisti sono anche uno strumento per l'insegnamento

- A) dell'italiano.
- B) della musica.
- C) della letteratura.

26. La carriera musicale di Battisti comincia

- A) nella prima metà del ventesimo secolo.
- B) alla fine del secolo precedente.
- C) nella seconda metà del secolo precedente.

27. Negli anni settanta Battisti è

- A) ancora sconosciuto.
- B) poco conosciuto in Italia.
- C) il più famoso cantante italiano.

28. Le canzoni di Battisti piacevano a

- A) un pubblico giovanile.
- B) tutti gli italiani.
- C) un gruppo di amici del cantante.

29. Molte frasi delle canzoni di Battisti si usano parlando con

- A) i familiari.
- B) gli impresari.
- C) gli altri cantautori.

30. Negli anni ottanta per la sua carriera comincia

- A) l'ultima fase dell'attività musicale.
- B) il periodo più felice.
- C) il periodo più brutto.

III. PROVA DI COMPETENZA LINGUISTICA

A. Leggere il testo e scegliere la forma corretta:

Genova, poliziotti salvano cane cieco: vagava di notte in autostrada

La storia ha avuto il suo lieto fine, ma chissà se la cagnolina protagonista di questa vicenda **31.** a superare in fretta lo spavento. **32.** le 22 della sera di Ferragosto e due agenti della polizia stradale di Genova, Stefano e Alessandro, si trovavano sull'autostrada **33.** pressi di Rapallo, quando hanno notato, illuminato dai fari delle auto, un cane **34.** correva da una parte all'altra dell'autostrada. Per circa mezz'ora i poliziotti hanno cercato di prenderlo, deviando e bloccando il traffico per alcuni minuti. In uno scenario come quello autostradale, hanno raccontato i due agenti, il cane era destinato a una tragica fine. **35.** improvviso, però, il colpo di fortuna: la cagnetta **36.** spaventatissima a bordo della strada e uno **37.** due agenti è riuscito a prenderla in braccio e portarla nell'auto di servizio. Dopo alcuni minuti Stefano e Alessandro **38.** che non reagiva **39.** stimoli visivi. La cagnolina, infatti, era cieca. Una volta raggiunto il casello di Rapallo l'animale è stato affidato alla Croce Bianca, l'unica area della zona attrezzata per il momentaneo recupero dei piccoli animali, prima di essere riconsegnata ai suoi padroni, da cui **40.**

- | | | | |
|--------------------------|----------------|----------------|-------------|
| 31. A) è riuscita | B) ha riuscito | C) ha riuscita | D) riusciva |
| 32. A) sono state | B) erano | C) erano state | D) stavano |
| 33. A) in | B) ai | C) nei | D) sui |

34. A) chi B) quale C) cui D) che
35. A) ad B) all' C) da D) nell'
36. A) si è raggomitolata B) si raggomitolava C) si raggomitola D) ha raggomitolato
37. A) dei B) dai C) degli D) di
38. A) si hanno accorto B) si erano accorti C) si sono accorti D) si accorgevano
39. A) ai B) di C) agli D) per
40. A) ha scappato B) ha scappata C) scappava D) era scappata

B. Leggere il testo e scegliere la parola adatta:

Una bicicletta tutta per me

Avere una bicicletta tutta per sé voleva **41.** aprirsi nuovi orizzonti: con essa un momento sarei andato qui, un momento sarei andato lì.

Contento come una Pasqua non so **42.** giri ho fatto quel giorno nel grande cortile e nella piazza con una mano e senza.

I miei **43.** di gioco mi guardavano **44.** Ma quando, stanco delle mie evoluzioni, mi sono **45.** a loro per parlare della mia bicicletta, **46.** mi hanno voltato le spalle e sono entrati in casa, lasciandomi solo.

47. tutta la mia contentezza è **48.** Questo isolamento è durato **49.** giorno.

Allora ho deciso di lasciar **50.** a tutti la mia bicicletta e così siamo ritornati amici e la bici era più loro che mia.

Una volta ci siamo andati in tre e per poco non si è rotta: io sulla sella a guidare, Giuseppe che era il più piccolo sul manubrio e Agostino sul portapacchi.

41. A) spiegare B) significare C) dire D) esprimere
42. A) quanti B) quale C) quelli D) molti
43. A) colleghi B) compagni C) complici D) comparì
44. A) meravigliosi B) paurosi C) invidiosi D) capricciosi
45. A) girato B) ruotato C) chinato D) rivolto
46. A) quali B) quelli C) altri D) tali
47. A) improvvisamente B) casualmente C) indubbiamente D) normalmente
48. A) andata B) partita C) sparita D) fuggita
49. A) qualunque B) quale C) quello D) qualche
50. A) provare B) assaggiare C) gustare D) gradire

IV. PROVA DI PRODUZIONE SCRITTA
SVOLGERE IL SEGUENTE COMPITO:

(da un minimo di **120** ad un massimo di **140** parole)

È da un anno che studi l'italiano. Scrivi una lettera a un amico italiano, per la prima volta in lingua italiana, parlandogli:

- della tua nuova scuola
- dei tuoi nuovi amici e il tuo rapporto con loro
- quanto ti piacciono la lingua e la cultura italiane
- le difficoltà che incontri nello studio della lingua italiana
- come ti prepari per l'esame alla fine dell'anno

МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО И НАУКАТА
ЦЕНТЪР ЗА КОНТРОЛ И ОЦЕНКА НА КАЧЕСТВОТО НА УЧИЛИЩНОТО ОБРАЗОВАНИЕ

НАЦИОНАЛНО ВЪНШНО ОЦЕНЯВАНЕ ЗА ОСМИ КЛАС
С ИНТЕНЗИВНО ИЗУЧАВАНЕ НА ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК
В ПРОФЕСИОНАЛНИТЕ ГИМНАЗИИ
20 ЮНИ 2014 г.

Ползва се само от изпитната комисия!

1. PROVA DI COMPRENSIONE DI TESTI ORALI

Testo № 1

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (2 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta. (2 min)

Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario. (2 min)

Gli obelischi di Roma

Le principali piazze di Roma sono decorate da alti obelischi: alcuni sono egiziani, altri sono copie di epoca romana. Il primo imperatore a portare gli obelischi in città è stato Augusto, e il suo esempio è stato seguito da numerosi imperatori dopo di lui.

In epoca imperiale gli obelischi non avevano una funzione decorativa come oggi, ma avevano un significato politico e religioso: erano bottino di guerra, segno di potenza dell'impero ed erano collocati nei templi egizi, numerosi a Roma in quel periodo. Si trovavano, quindi, in luoghi diversi da quelli in cui si trovano oggi.

Sono stati i papi a far trasportare questi pesantissimi monumenti nelle piazze della Roma rinascimentale e barocca. Il primo è stato papa Sisto V. Questo papa, grazie all'architetto Domenico Fontana, ha trasformato l'aspetto della città. Ha fatto costruire grandi strade rettilinee per collegare le basiliche che ogni buon cristiano doveva visitare e per aiutarlo ad orientarsi tra i palazzi ha usato come punti di riferimento proprio gli obelischi.

Oggi ci sono ancora tredici obelischi antichi in città, ma erano di più, almeno diciassette. Nel XVIII secolo un obelisco è stato portato a Firenze, due sono stati portati ad Urbino, un altro obelisco si trovava sull'isola tiberina.

Testo № 2

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (2 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta. (2 min)

Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario. (2 min)

La colazione in Italia

La colazione è un momento importante nella giornata degli italiani. Molte persone sono abituate a fare colazione al bar con cappuccino e cornetto. Ma non tutti i cappuccini sono buoni e non tutti i cornetti sono freschi: è necessario trovare sempre una qualità ottimale per i prodotti che scegliamo. Dobbiamo osservare con attenzione alcuni elementi. Quando entriamo in un bar è importante fare attenzione a ciò che vediamo: tutto deve essere pulito e ordinato. Sul bancone non devono esserci tazze sporche, caffè sparso, bottiglie, cartoni di latte aperti o contenitori di vario tipo. È fondamentale che il latte venga conservato dentro il frigorifero: se lo vediamo fuori non possiamo sapere da quanto tempo si trovi lì, se sia fresco e sia stato utilizzato più volte. Le tazzine devono trovarsi sopra la macchina del caffè per essere calde nel momento in cui il barista le prenderà per preparare un caffè. Il cappuccino si serve senza aggiunte o varianti. Il cacao, ad esempio, può essere utilizzato solo quando il cliente lo vuole mettere nel suo cappuccino.

Anche i cornetti sono fondamentali per garantire una qualità ottimale della colazione. Il bar ideale è quello che si rifornisce presso una pasticceria. Se il cliente lo desidera può chiedere di poter scaldare leggermente la colazione in un fornello elettrico. Attenzione: il forno a microonde è un segno di poca attenzione alla qualità, poiché il calore eccessivo prodotto da questo forno rovina la consistenza e il sapore dei prodotti.

Testo № 3

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (2 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta. (2 min)

Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario. (2 min)

Le spezie

Le spezie provenienti dall'Oriente (cannella, chiodi di garofano, noce moscata, pepe, zafferano e altre) giungevano in abbondanza a Venezia per ripartire verso i mercati europei. Una buona parte restava comunque in città e veniva venduta nelle *speciarie* (i negozi di spezie). Oltre ai più conosciuti usi in cucina venivano utilizzate per prevenire malattie, curare i malati, profumare gli ambienti e i corpi, che allora poco conoscevano l'acqua. In molti ricettari antichi si trovano indicazioni di spezie alla veneziana, per indicare composti macinati costituiti per lo più di pepe, cannella e zafferano. Le spezie erano vendute a caro prezzo ed erano simbolo di ricchezza, tanto che per onorare la visita di Enrico III di Francia vennero bruciati nei camini delle camere del re rami della preziosa cannella. Leggi severissime punivano non solo i contrabbandieri ma anche i falsificatori. All'inizio del Quattrocento vendere spezie di cattiva qualità significava, oltre ad un'elevata multa, anche un mese di prigione nel Palazzo Ducale. La cannella era la spezia più usata in cucina: unita allo zucchero si spargeva sui maccheroni, sulla *panada* - una minestra di pane grattugiato cotto nel brodo o nel latte, sui *risi conzi* - riso bollito condito con burro e formaggio. Ed era indispensabile per fare la *pevarada* - una salsa a base di pangrattato, spezie e formaggio.

МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО И НАУКАТА
ЦЕНТЪР ЗА КОНТРОЛ И ОЦЕНКА НА КАЧЕСТВОТО НА УЧИЛИЩНОТО ОБРАЗОВАНИЕ

НАЦИОНАЛНО ВЪНШНО ОЦЕНЯВАНЕ ЗА ОСМИ КЛАС
С ИНТЕНЗИВНО ИЗУЧАВАНЕ НА ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК
В ПРОФЕСИОНАЛНИТЕ ГИМНАЗИИ
20 ЮНИ 2014 г.

Ключ с верните отговори

Въпрос №	Верен отговор	Брой точки		Въпрос №	Верен отговор	Брой точки
1.	C	1		26.	C	1
2.	B	1		27.	C	1
3.	A	1		28.	B	1
4.	B	1		29.	A	1
5.	B	1		30.	A	1
6.	C	1		31.	A	1
7.	B	1		32.	B	1
8.	C	1		33.	C	1
9.	C	1		34.	D	1
10.	A	1		35.	B	1
11.	B	1		36.	A	1
12.	A	1		37.	A	1
13.	B	1		38.	C	1
14.	A	1		39.	C	1
15.	C	1		40.	D	1
16.	B	1		41.	C	1
17.	B	1		42.	A	1
18.	A	1		43.	B	1
19.	A	1		44.	C	1
20.	A	1		45.	D	1
21.	C	1		46.	B	1
22.	A	1		47.	A	1
23.	A	1		48.	C	1
24.	C	1		49.	D	1
25.	A	1		50.	A	1